

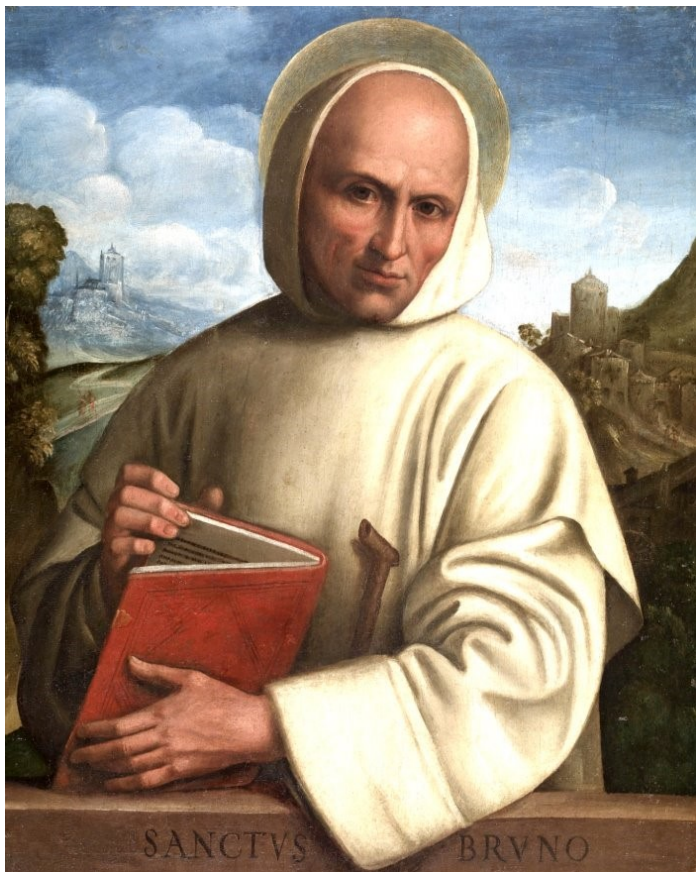
SAN BRUNO

PRESBITERO E

FONDATORE

6 ottobre - memoria

Bruno (Colonia, Germania, 1130 ca. - Serra San Bruno, Catanzaro, 6 ottobre 1101), già maestro di teologia e cancelliere vescovile a Reims, passò ad austera vita eremitica sul massiccio della Chartreuse (presso Grenoble), luogo che darà origine e nome all'Ordine certosino, nato dalla sua esperienza. Chiamato a Roma da papa Urbano II, suo antico discepolo, tornò poco dopo alla vita contemplativa, in Calabria, nella località detta La Torre (attuale Serra San Bruno), dove passò dalla contemplazione terrena alla visione eterna. Il papa Leone X autorizzò, il 19 luglio 1514, il culto di san Bruno, con una sentenza orale (vivae vocis oraculo) e il 17 febbraio 1623 Gregorio XV ne estese il culto alla Chiesa universale da celebrarsi nell'anno liturgico il giorno 6 ottobre.



ANTIFONA D'INGRESSO

Dove i fratelli glorificano Dio in unità,
lì il Signore darà benedizione.

COLLETTA

O Dio, che hai chiamato san Bruno a servirti nella solitudine,
per sua intercessione donaci, tra le alterne vicende del mondo,
di conservare una continua unione con te.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

SULLE OFFERTE

Accogli, o Signore, l'offerta che ti presentiamo per la salvezza del tuo popolo
e concedi che, per l'intercessione di san Bruno
il sacrificio che celebriamo ci renda capaci di fuggire le seduzioni del peccato
e affretti in noi la partecipazione ai beni del cielo.

Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO *dei Santi Pastori o dei Santi Religiosi.*

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Cf. Lc 8,15

Coloro che custodiscono la parola di Dio
con cuore integro e buono
producono frutto con perseveranza.

DOPO LA COMUNIONE

Per la forza di questo sacramento, dono della tua sapienza,
fa', Signore Dio nostro, che sorretti dall'aiuto di san Bruno
viviamo in sobrietà e giustizia.
Per Cristo nostro Signore.

R/ *Amen.*